



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/ipotesi-di-reato>

IPOTESI DI REATO

- RECENSIONI - CINEMA -



Date de mise en ligne : giovedì 10 ottobre 2002

Close-Up.it - storie della visione

Un incontro per caso, un incidente stradale, cambia irrimediabilmente la vita di due uomini, opposti per colore della pelle, status sociale, vita affettiva. L'incontro/scontro avrà funzione catartica perchè entrambi, alla fine di vicende assolutamente prevedibili e dalla struttura circolare, si accorgeranno dei rispettivi errori e cambieranno rotta alla loro vita.

Ben Affleck, un giovane avvocato di successo, smarrisce, dopo aver tamponato un ex-alcolista nero, una cartellina con una delega che vale milioni di dollari. Jackson la raccoglie, la getta e la riprende (dopo aver testato a sue spese l'importanza di quel documento).

Inizia così una spirale di vendette e ripicche, intorno all'oggetto del contendere, che degenera fino a toccare, molto da vicino, le vite private dei duellanti. Posseduti da una voglia cieca di vendetta, un po' come nel film di Ridley Scott, o addirittura come ne *La guerra dei Roses*, i due mettono in risalto l'individualismo/egoismo per perseguire il proprio tornaconto, affettivo o economico che sia.

Infarcito di stereotipi, come sempre più spesso ci succede di vedere (è possibile che i film medi, decenti, siano definitivamente scomparsi a favore di prodotti paratelevisivi fatti in serie?), lo script cerca di sfruttare le dualità bianco/nero, ricco/povero, con quel pizzico di critica alle iniquità della società che non fa mai male, senza uscire dalla pura routine artigianale: alla fine, appianate le loro divergenze, i due saranno amici, anzi più buoni e felici che mai.

E neanche la regia (la stessa di *Notting Hill*) aiuta questo film ad uscire da una sconsolante sciatteria: mai visti tanti primissimi piani così inutili e contro ogni principio di grammatica filmica: quando poi il faccione inquadrato è quello inespressivo e perennemente attonito di Affleck (ha il dono di affossare ogni film in cui recita), il risultato non migliora affatto.

Per una volta Samuel L. Jackson, sottotono, si uniforma alla qualità di questo ipotesi di reato; e dispiace vedere Sydney Pollack, che avevamo lasciato intorno al biliardo rosso di *Eyes Wide Shut*, prender parte a tale misfatto.

(Changing Lanes)

regia: Roger Michell **sceneggiatura:** Chap Taylor, Micheal Tolkin **fotografia:** Salvatore Totino **montaggio:** Christopher Tellefsen **musica:** David Arnold **scenografia:** Kristi Zea **interpreti:** Ben Affleck, Samuel L. Jackson, Toni Collette, Sidney Pollack **produzione:** Scott Rudin **distribuzione:** Eagle Pictures **origine:** USA 2002 **durata:** 99'